

COMMISSIONE SCIENTIFICA DISTRETTUALE

CICLO DI INCONTRI A DISTANZA

Piattaforma ZOOM

25 SETTEMBRE 2026 ORE 14.30 - 17.00

INTELLIGENZA ARTIFICIALE: TRA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E CONTROLLI DATORIALI

Relatori:

Prof. Patrizia Tullini - Prof. Ordinaria di diritto del lavoro all'Università di Bologna

Avv. Alessandra Fanizzi - Consigliera Coa Aosta

Avv. Paolo Berti - Consigliere Coa Torino, componente Consiglio Giudiziario

Moderatori:

Avv. Bruna Bruni - Coa Alessandria

Avv. Giovanna Prato - Consigliera Coa Biella

Si raccomanda di indicare il Foro di appartenenza

MODALITA' DI ISCRIZIONE:

La partecipazione a ciascun evento, che è **limitata agli avvocati iscritti ai fori facenti parte del Distretto Piemonte e Valle d'Aosta**, darà diritto a n. 3 crediti in diritto del lavoro.

L'iscrizione ai convegni dovrà essere effettuata presso l'Ordine di appartenenza, **tramite la piattaforma - Sfera o Riconosco - in uso ai singoli Ordini** che poi provvederanno alla verifica della partecipazione e al riconoscimento dei crediti in favore dei propri iscritti. Si raccomanda di indicare il Foro di appartenenza.

Si comunica che i dati personali forniti al momento dell'iscrizione potranno essere comunicati agli altri ordini distrettuali per le finalità inerenti alla verifica della partecipazione e della attribuzione dei crediti formativi.

500 posti riservati agli iscritti all'Ordine di Torino e 500 posti riservati agli iscritti agli Ordine del distretto.

Si ricorda che la partecipazione all'evento tramite collegamento via cellulare non prevedendo la possibilità di rispondere sondaggio, non consente il riconoscimento dei crediti formativi.

Sarà effettuata la verifica anche del tempo di partecipazione come da regolamento della formazione del COA di Torino. Occorrerà inoltre rispondere al sondaggio, che consiste in una domanda a risposta multipla alla quale il partecipante dovrà rispondere nell'arco di tempo previsto. La mancata risposta comporterà il non riconoscimento di crediti formativi.

Per ogni osservazione sul punto occorre rivolgersi all'Ordine di appartenenza che in autonomia valuterà se riconoscere o meno i crediti.